



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.T.T.S. "O. BELLUZZI - L. DA VINCI"

RNTF010004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.T.S. "O. BELLUZZI - L. DA VINCI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1505** del **12/10/2015** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 11** Piano di miglioramento
- 15** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 24** Curricolo di Istituto
- 27** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 56** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 72** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 83** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 89** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 108** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto del territorio, e nello specifico della città di Rimini, ha una forte caratterizzazione legata al settore del turismo e dei servizi alla persona. Sono comunque presenti aziende e piccole-medie industrie, in linea con gli indirizzi proposti dal nostro Istituto, che offrono buone possibilità lavorative e di stage aziendali. L'Istituto si presenta al territorio e alla città come interlocutore per tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione tecnica rivolta ai settori della meccanica, dell'informatica, dell'elettronica, della chimica, delle costruzioni e della grafica. È l'Istituto al quale le imprese, gli operatori economici, i professionisti, gli Enti locali, le associazioni di categoria possono fare riferimento per l'assunzione di giovani con un'adeguata formazione tecnica.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto del territorio, e nello specifico della città di Rimini, ha una forte caratterizzazione legata al settore del turismo e dei servizi alla persona. Sono comunque presenti aziende e piccole-medie industrie, in linea con gli indirizzi proposti dal nostro Istituto, che offrono buone possibilità lavorative e di stage aziendali. L'Istituto si presenta al territorio e alla città come interlocutore per tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione tecnica rivolta ai settori della meccanica, dell'informatica, dell'elettronica, della chimica, delle costruzioni, della grafica e della comunicazione. È l'Istituto al quale le imprese, gli operatori economici, i professionisti, gli Enti locali, le associazioni di categoria possono fare riferimento per l'assunzione di giovani con un'adeguata formazione tecnica.

Approfondimento

L'ITTS "O. Belluzzi – L. da Vinci" nasce nel 2013 dalla fusione di due importanti realtà nell'ambito dell'istruzione tecnica riminese: l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Leonardo da Vinci" e l'Istituto Tecnico per Geometri "Odone Belluzzi". Il progetto di fusione risponde ai dettami della riforma degli Istituti tecnici, che ha inteso uniformare l'Istruzione Tecnica Tecnologica per valorizzare il binomio scienza e tecnologia per la crescita della cultura dell'innovazione. L'ITTS consta di due sedi ubicate nel centro studi "Colonnella" di Rimini. Ogni indirizzo di studio dispone di laboratori specifici debitamente attrezzati, sono presenti due



biblioteche, tutte le aule sono dotate di SMART TV ed in tutti gli ambienti è presente la connessione wi-fi o LAN. Tutti i laboratori sono dotati di Digital Board.

L'Istituto offre inoltre uno sportello di consulenza e sostegno gestito da personale specializzato.

SEDE "BELLUZZI"

La sede è dotata di un'aula Magna e di laboratori di chimica, fisica, biologia, audiovisivi, aula 3.0, di laboratori per gli indirizzi CAT (Disegno, CAD, Topografia, Materiali) ed Informatica. La sede "Belluzzi" è dotata anche di una ricca biblioteca che, con i suoi 18.000 volumi, è una delle più fornite tra le biblioteche scolastiche della Provincia di Rimini.

SEDE "DA VINCI"

La sede è interamente cablata, con tutti gli ambienti collegati ad una rete informatica scolastica. Sono presenti una biblioteca, un'aula Magna e laboratori di: fisica, chimica, aula PNSD, aula Cinema, elettrotecnica (Tecnologia, Disegno e Progettazione, Sistemi Elettrici Automatici, Misure Elettriche), meccanica (Saldatura, Macchine utensili, Tecnologia Meccanica, Informatica + CAD), elettronica (Progettazione prototipale e misure per l'Elettronica e le Telecomunicazioni, Sistemi Automatici, Tecnologia Disegno e Progettazione), chimica (Analisi strumentale, Analisi volumetrica, Chimica organica, Microbiologia), informatica (Informatica, Sistemi e reti e Tecnologie e progettazione dei sistemi informatici e delle telecomunicazioni) e grafica (laboratori MAC, fotografia e stampa digitale).

Entrambe le sedi sono dotate di aule per il sostegno degli alunni con disabilità e di palestre per l'attività motoria. Sono presenti due zone ristoro/bar, una per sede.

L'Istituto offre inoltre ai suoi studenti l'apertura pomeridiana dei laboratori FabLab, il Centro Sportivo Scolastico e un servizio psicologico.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.T.S. "O. BELLUZZI - L. DA VINCI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RNTF010004
Indirizzo	VIA ADA NEGRI, 34 RIMINI 47923 RIMINI
Telefono	0541384211
E-mail	RNTF010004@istruzione.it
Pec	rntf010004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ittsrimini.edu.it

Indirizzi di Studio

- CHIMICA. MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- ELETTRONICA. ED ELETTROTECNICA
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
- MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA
-
-
-

Totale Alunni

1514



Plessi

"O. BELLUZZI-L. DA VINCI" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RNTF01050D
Indirizzo	VIA ADA NEGRI,34 RIMINI 47923 RIMINI

Approfondimento

Il corso serale non è al momento attivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Chimica	3
	Disegno	3
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	2
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	6
	Meccanico	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Topografia	1
	Costruzioni e materiali edili	1
	Automazione	1
	Sistemi e Robotica	1
	Macchine Utensili	1
	Saldatura	1
	Computer grafica	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Aule per il Sostegno degli alunni con disabilità	2



Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	288
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	Smart TV nelle aule e Digital Board nei laboratori	90

Approfondimento

In coerenza con l'Azione #6 del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), l'Istituto promuove Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device).

L'obiettivo è quello di identificare possibili usi misti dei dispositivi privati nella pluralità delle attività scolastiche che vanno dalla compilazione del registro elettronico alla partecipazione alle attività progettuali tra studenti e docenti. L'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche è possibile ed efficientemente integrato.



Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	39

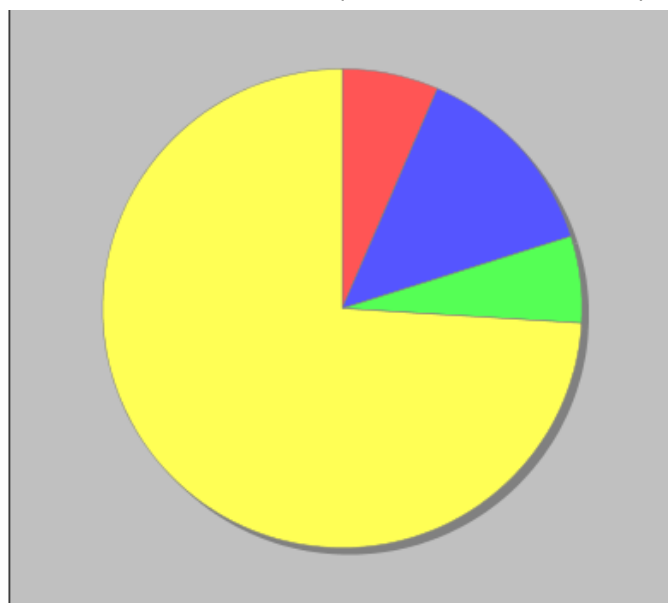
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 68
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 152

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 21
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 114

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze scritte e orali in lingua inglese attraverso corsi di certificazione pomeridiane e la promozione di progetti di mobilità internazionale.

Traguardi

Innalzamento della conoscenza della lingua inglese fino al livello B2 - C1

Competenze Chiave Europee

Priorità

Garantire le competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardi

Rendere lo studente padrone dei principi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dei concetti alla base della cittadinanza digitale.

ASPETTI GENERALI

L'Istituto ha fra le sue priorità la formazione di studenti che, alla fine del percorso scolastico, posseggano le competenze necessarie per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e abbiano i prerequisiti fondamentali per proseguire gli studi in percorsi di alta specializzazione tecnica o in facoltà universitarie, soprattutto in ambito tecnico-scientifico.

L'Istituto si pone inoltre come finalità l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Sono altresì fondamentali l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano per studenti di lingua o di cittadinanza non italiana.



Gli obiettivi formativi per migliorare l'azione educativa e didattica sono stati scelti sulla base di tali priorità e finalità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno, l'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;
- promozione di una didattica multiculturale finalizzata all'integrazione sociale degli alunni non italofoni.



Il percorso prevede di individuare analiticamente le criticità, a seguito della valutazione, per attuare azioni tempestive di recupero e per migliorare i risultati nelle prove standardizzate con particolare attenzione al miglioramento nella conoscenza della lingua inglese, sia parlata che scritta:

- creare condizioni favorevoli all'apprendimento, all'aggregazione e collaborazioni fra pari, in contesti formali e informali;
- organizzazione di corsi di formazione per docenti: didattica digitale, didattica personalizzata, didattica laboratoriale e innovativa;
- organizzazione di corsi di approfondimento/recupero per studenti, in orario scolastico e non, valorizzando le risorse dell'organico dell'autonomia;
- organizzazione di corsi di certificazione linguistica per studenti e insegnanti;
- favorire l'adesione di studenti a progetti di mobilità studentesca internazionale e di docenti a progetti di job shadowing;
- migliorare la sinergia tra i Dipartimenti Disciplinari per la costruzione di un curriculum di scuola;
- utilizzare metodologie e didattiche attive: peer tutoring, cooperative learning;
- progettare un percorso trasversale alle discipline caratteristiche dell'istituto in coerenza con i principali nuclei concettuali delle Linee Guida adottate in applicazione della Legge 92/19;
- favorire il successo formativo di tutti gli alunni, anche attraverso la costruzione di un curriculum personalizzato.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Risultati scolastici

Il percorso prevede il miglioramento delle competenze scritte e orali in lingua inglese attraverso corsi di certificazione pomeridiani e la promozione di progetti di mobilità internazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze scritte e orali in lingua inglese attraverso corsi di certificazione pomeridiane e la promozione di progetti di mobilità internazionale.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono il livello in uscita B2 - C1.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Creare condizioni favorevoli all'apprendimento, all'aggregazione e collaborazioni fra pari, in contesti formali e informali.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzazione di corsi di formazione per docenti: didattica digitale, didattica personalizzata, didattica laboratoriale e innovativa. Organizzazione di corsi di approfondimento/recupero per studenti, in orario scolastico e non, valorizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di corsi di recupero con metodologie innovative e motivazionali pomeridiani e mattutini, scuola aperta.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Le attività saranno organizzate dall'Istituto in base alle risorse dell'autonomia e valorizzando il percorso di formazione che ciascun docente vorrà approfondire. Il responsabile dell'attività ne curerà lo svolgimento e analizzerà i risultati raggiunti.



Attività prevista nel percorso: Corsi di certificazione linguistica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Docenti esterni
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Docenti del Dipartimento di Lingua Inglese
Risultati attesi	Migliorare il livello di conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta.

● **Percorso n° 2: Competenze chiave europee**

A seguito delle indicazioni dei Dipartimenti è stato strutturato, con il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe, un percorso coerente all'indirizzo di studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

- **Curricolo, progettazione e valutazione**



Migliorare la sinergia tra i Dipartimenti Disciplinari per la costruzione di un curriculum di scuola.

Progettazione di un percorso trasversale alle discipline caratteristiche dell'istituto in coerenza con i principali nuclei concettuali delle Linee Guida adottate in applicazione della Legge 92/19.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni anche attraverso la costruzione di un curriculum personalizzato.

Attività prevista nel percorso: percorso Educazione Civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatori di Educazione Civica scelti dal Collegio Docenti
Risultati attesi	Conoscere e comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali, digitali della società. Essere in grado di agire da cittadini responsabili. Partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, impiegando al meglio le opportunità dell'autonomia didattica e organizzativa, raccogliendo e regolando le indicazioni emerse dalle esigenze degli alunni, investe molteplici risorse per sperimentazioni didattiche e implementazione di modelli organizzativi volti al miglior raggiungimento degli obiettivi formativi degli alunni.

L'Istituto propone progetti di approfondimento/potenziamento di Lingua e Cultura Italiana, di Lingua Inglese, di alfabetizzazione per gli alunni stranieri, di Matematica per gli alunni con DSA, di Fisica, di Scienze Motorie e di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica utilizzando le risorse dell'autonomia.

I docenti mettono in atto metodologie didattiche innovative attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, tecnologici e strategie di apprendimento cooperativo e tra pari (flipped classroom, cooperative learning, peer to peer).

Con il FabLab l'Istituto si apre al territorio offrendo la possibilità di svolgere attività laboratoriali attinenti a tutti gli indirizzi. Questa opportunità ha permesso agli studenti di realizzare alcuni progetti innovativi la cui originalità è stata riconosciuta a livello internazionale.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, l'istituto assicura l'attivazione della Didattica digitale integrata (DDI), metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli alunni, intesa come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le tecnologie, dalle più tradizionali alle digitali e telematiche, fino alle moderne tecnologie sociali (web 2.0), sono “partner intellettuali” che aiutano a pensare. Le classi diventano knowledge-building communities, in cui tutti i membri sono impegnati in compiti autentici, che incoraggiano l'interdipendenza, l'apprendimento efficace, tra saperi formali, informali e non formali.

Il clima di cooperazione e collaborazione positiva tra i membri dell'Istituto, sostenuto dall'utilizzo consapevole e intenzionale delle tecnologie, concorre a promuovere quell'imparare a imparare che si configura come chiave di volta per costruire oggi la cittadinanza digitale consapevole e, conseguentemente, ridurre il digital divide, importante causa della *knowledge divide*.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Scolastico "Belluzzi - da Vinci" è inserito in un sistema territoriale dove sono presenti agenzie educative e formative, organizzazioni del terzo settore, imprese, ecc., con le quali può attivare collaborazioni di diversa natura. Di particolare rilievo è la partecipazione a reti, che possono rappresentare opportunità importanti per gli alunni e configurano l'Istituto come un centro propulsore per il territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento dell'aula 3.0 e di ulteriori spazi laboratoriali per realizzare ambienti di apprendimento in grado di supportare una varietà di operazioni diversificate sfruttando la flessibilità degli arredi e la mobilità dei dispositivi tecnologici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Il docente progetta il setting e supporta le attività didattiche che sono centrate sullo studente, in modo individualizzato o per gruppi.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione:

- Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola
- Orientamento attivo nella transizione scuola secondaria di primo grado - scuola secondaria di secondo grado - università

Formazione per gli insegnanti

- Organizzazione e promozione di corsi di formazione per docenti su: didattica digitale, didattica personalizzata, didattica laboratoriale e innovativa (nuove competenze e nuovi linguaggi).

Potenziamento delle infrastrutture

- Rinnovo di aule didattiche e laboratori



Aspetti generali

I.T.T.S. "O. BELLUZZI - L. DA VINCI" RNTF010004 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

ARTICOLAZIONI ATTIVATE

- A. AUTOMAZIONE
- B. CHIMICA E MATERIALI
- C. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- D. ELETTRONICA
- E. ELETTROTECNICA
- F. GRAFICA E COMUNICAZIONE
- G. INFORMATICA
- H. MECCANICA E MECCATRONICA

Sono reperibili sul sito www.itstrimini.edu.it i seguenti documenti:

- "Approfondimento sulle articolazioni ed i relativi quadri orari";
- "Programmazione e valutazione dell'insegnamento di Educazione civica per classi parallele".

INTESE DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

I consigli di classe fanno riferimento alla griglia di valutazione approvata dai Dipartimenti Disciplinari. La valutazione periodica e finale attribuita in ciascuna disciplina deve essere espressamente con voti numerici interi sulla base di una scala di valutazione dall'uno al dieci, con sufficienza pari a sei decimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DEL COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla determinazione dei crediti scolastici. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del d.P.R. n. 122/2009 e/o deliberate dal Collegio dei Docenti;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione alla classe successiva per gli alunni che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (art. 4, comma 5, d.P.R. 122/2009 e art. 193, comma 1 d.lgs. 297/94);
- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano anche in una sola disciplina, ma continuativamente, per due anni di seguito, sia allo scrutinio del primo quadrimestre, sia allo scrutinio finale, sia all'integrazione dello scrutinio finale, un'insufficienza grave.

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che, in sede di scrutinio finale, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le



deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del d.P.R. n. 122/2009 e/o deliberate dal Collegio dei Docenti;

- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'Esame per gli alunni che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (art. 4, comma 5, d.P.R.122/09 e art. 193, comma 1 d.lgs.297/94 e art. 13, comma 2, d.lgs n. 62/2017);
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

A partire dall'a.s. 2018/2019 il credito scolastico (max. 40 punti) è attribuito agli studenti delle classi III, IV e V sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017 (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale). Si veda allegato "Criteri svolgimento scrutini e ammissione alla classe successiva".

All'attribuzione del credito scolastico concorrono anche le esperienze di mobilità internazionale individuale (si veda Regolamento allegato "Mobilità studentesca internazionale individuale.pdf").

Ai sensi del D.Lgs 62/17 l'Istituto non attribuisce crediti formativi agli alunni.



CRITERI OPERATIVI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI I

La Commissione Classi organizza le classi iniziali in riferimento al numero complessivo degli iscritti e assegna ad esse gli alunni secondo le diverse scelte effettuate, sulla base degli indirizzi attivi in Istituto e riportati nel PTOF.

Il numero minimo e massimo di alunni costitutivo delle classi I può essere incrementato o ridotto del 10%, nel rispetto di quanto previsto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81. Inoltre, le classi I sono formate sulla base dei seguenti criteri che mirano a raggiungere gli obiettivi di eterogeneità all'interno di ciascuna classe e di omogeneità fra sezioni parallele:

- equa distribuzione dei livelli di competenze acquisiti (voto numerico) al termine del percorso di scuola secondaria di primo grado;
- equa distribuzione di alunni con BES;
- equa distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana, con aggregazione, ove possibile, di piccoli gruppi omogenei per etnia e lingua d'origine;
- aggregazione, ove possibile, di piccoli gruppi di alunne che hanno optato per lo stesso indirizzo di studi;
- riassegnazione degli alunni non ammessi alla classe successiva alla medesima sezione; tale criterio può essere derogato nel caso il gruppo di alunni sia troppo numeroso oppure su specifica segnalazione del Consiglio di Classe. Tale riassegnazione può avvenire anche a seguito di domanda motivata dei genitori/tutori con i vincoli di cui ai punti precedenti e con quelli organizzativi generali;
- accoglimento delle preferenze personali espresse nella domanda di iscrizione secondo i vincoli in essa specificati.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI II

Le classi II si formano per continuità rispetto alle classi precedenti. In caso di contrazione del numero di alunni che comporti la soppressione in organico di diritto di una o più classi II, si procederà allo smembramento di una o più classi I.

La Commissione Classi agirà sulle classi I che, al termine delle operazioni di scrutinio, prevedono il minor numero di alunni ammessi alla classe II. Saranno in particolare tutelate le classi con alunni con disabilità. I gruppi di alunni verranno formati in base alle indicazioni del Coordinatore della classe I e solo in subordine si potranno tenere in considerazione le preferenze personali degli alunni.



CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI III

Le classi III si considerano classi iniziali e si procede secondo i parametri numerici previsti per la formazione delle classi I. Si formano sulla base dei seguenti criteri:

- scelta dell'articolazione espressa nella domanda. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo per l'attivazione di un'articolazione, si procede all'assegnazione degli alunni all'articolazione indicata dai medesimi come "seconda opzione";
- le aggregazioni dei singoli alunni alle specifiche sezioni avverranno in modo da garantire il più possibile il mantenimento del gruppo proveniente dalla medesima classe II;
- gli alunni non ammessi alla classe IV vengono riassegnati alla classe della medesima sezione; a domanda motivata dei genitori o su specifica segnalazione del Consiglio di classe possono essere assegnati a classi di sezioni diverse della medesima articolazione, compatibilmente con i vincoli di cui ai punti precedenti e quelli organizzativi generali.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI IV E V

Le classi IV e V vengono formate nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81.

Particolare cura e attenzione è riservata agli alunni con cittadinanza non italiana non italofofoni. È consultabile sul sito di Istituto il "Protocollo di accoglienza degli alunni con cittadinanza non italiana e non italofofoni".



Curricolo di Istituto

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Ogni Dipartimento Disciplinare elabora un documento di Intese Didattiche (si veda pubblicato sul sito www.ittsrimini.edu.it l'allegato "Prospetto voti e griglie dipartimenti.pdf") che stabilisce:

- finalità educativo-didattiche
- obiettivi generali
- obiettivi specifici di apprendimento declinati in conoscenze, abilità e competenze
- obiettivi minimi
- metodologie e strumenti didattici
- criteri e metodi per la valutazione.

Ogni singolo docente individua, nell'ambito delle proprie competenze e della sua libertà d'insegnamento, i percorsi e le metodologie didattiche specifiche per realizzare la programmazione dell'area disciplinare e del Consiglio di Classe.

Doverosa attenzione vieneposta ai casi di studenti con bisogni educativi speciali; si rimanda in tal senso al PAI a.s. 2022-2023.pdf pubblicato sul sito di Istituto.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da anni l'Istituto organizza una serie di progetti mirati all'ampliamento dell'offerta formativa curricolare che spaziano dal settore prettamente tecnico a quello umanistico e contribuiscono alla formazione di una personalità responsabile e allo sviluppo del senso critico degli studenti, futuri cittadini della comunità. Fra i più specifici obiettivi formativi se ne distinguono alcuni comuni alle specializzazioni:

- far acquisire un metodo di studio efficace e adeguate competenze linguistiche
- espressive e logiche
- stimolare la capacità di effettuare collegamenti, nell'ottica di un "sapere unico" e di una professionalità polivalente e flessibile
- promuovere un atteggiamento critico e consapevole
- far sviluppare autonome capacità di astrazione, "problem-solving" e progettazione
- far acquisire una formazione tecnica adeguata, con competenze essenziali e aggiornate conoscenze delle discipline di indirizzo, integrata da una organica preparazione scientifica, tecnologica e culturale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si propone di far sviluppare le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie all'identità professionale di un tecnico in grado di muoversi nel quadro delle varie opportunità di lavoro, secondo le differenti specializzazioni. Tale finalità viene perseguita con la consapevolezza di dover promuovere, in modo imprescindibile, anche la crescita e la formazione culturale dei giovani, trasformandoli in adulti liberi, maturi e in cittadini consapevoli e responsabili.



Dettaglio Curricolo plesso: "O. BELLUZZI-L. DA VINCI" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Al momento il corso serale non è attivo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto M.Y. Europe: percorsi europei di Alternanza Scuola-Lavoro realizzati con il contributo del programma Erasmus Plus.

Nell'ambito della promozione delle eccellenze, l'Istituto propone annualmente borse di studio di cinque settimane in Paesi di lingua anglosassone rivolte ai migliori studenti dei cinque indirizzi che prevedono uno stage aziendale, partecipazione a eventi culturali e momenti di socializzazione. Il percorso è volto al conseguimento dell'Europass di ECVET, il sistema europeo di crediti nella formazione professionale istituito per facilitare il riconoscimento delle competenze conseguite nella formazione professionale e nei contesti informali e non formali e la mobilità della forza lavoro in Europa. A tale scopo l'Istituto è entrato a far parte di un consorzio che comprende scuole delle Province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'EPV presso il quale si svolge lo stage invia al coordinatore del consorzio una scheda di valutazione per la compilazione dell'Europass, il documento standardizzato valido in tutta Europa che registra in maniera formale le competenze acquisite dall'alunno.

● AUTOIMPREDITORIALITA': PASSARE DALL'IDEA ALL'IMPRESA

L'obiettivo del progetto è di fornire ai partecipanti strumenti pratici e teorici al fine di passare dalla fase "idea" all'impresa vera e propria, traghettandoli nella fase di execution. Dopo una introduzione ai temi legati al lavoro autonomo, al mondo delle startup e allo sviluppo di nuove idee imprenditoriali, si passerà ad una fase più pratica di brainstorming e di creazione di idee di impresa con il metodo Design Thinking. Le idee di business che emergeranno saranno poi le idee pratiche sulle quali gli studenti inizieranno a lavorare concretamente.

Al fine di svolgere al meglio il passaggio dalla idea alla pratica, ai partecipanti verranno forniti tutti gli strumenti pratici per metterla poi in atto: rudimenti di business planning, lean model canvas, analisi di mercato, settore, competitori, gestione di un team, gestione di progetto, opportunità pratiche di finanziamenti, panorama dei bandi volti ad incentivare azioni pratiche di autoimprenditorialità dopo il percorso scolastico.

Obiettivo finale del corso sarà quello di strutturare un'idea di business vera e propria per ogni classe al fine di permettere ai ragazzi interessati di partecipare a bandi per startup giovanili/creative/innovative, dando la possibilità di fondare una vera società.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● SVILUPPO DI APP MOBILI

Lo scopo del corso è di fornire agli studenti le nozioni teoriche e pratiche per lo sviluppo di app. Verranno proposte e trattate anche delle possibili idee di app da svolgere durante il percorso autonomo di sviluppo degli studenti. Gli argomenti trattati sono: formazione teorica sullo sviluppo di app mobili (form, database, sensori e funzionalità specifiche del device), descrizione degli strumenti di sviluppo, svolgimento e studio di esempi ed esercizi, spunti di studio.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PILOTARE UN DRONE

I droni sono strumenti innovativi che ben si prestano all'utilizzo per il rilievo architettonico e topografico e che pertanto si stanno diffondendo velocemente in tali ambiti professionali.

Il progetto ha l'obiettivo di affinare le competenze degli alunni sui nuovi metodi di rilievo e restituzione del territorio, in vista di future concrete opportunità di lavoro.

Il corso è parte del percorso necessario per l'ottenimento dell'attestato di pilota ASPR.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

In base all'ultimo rapporto dell'Intergovernmental Panel on Climate Change - IPCC, foro scientifico formato da due organismi delle Nazioni Unite, l'Organizzazione meteorologica mondiale (WMO) ed il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP), che ha tracciato un quadro estremamente allarmante, nasce questo laboratorio per guidare gli alunni verso comportamenti corretti per acquisire i valori legati alla tutela dell'ambiente che li renderanno protagonisti della propria formazione di futuri cittadini attivi e consapevoli.

Lo scopo è:

- valorizzare un approccio di tipo globale all'ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale;
- favorire la conoscenza del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione di problemi;
- prediligere attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per



sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente;

□ educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale, al risparmio energetico e alla raccolta differenziata dei rifiuti, ed a valutare comportamenti etici finalizzati allo sviluppo sostenibile.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● **Imprenditori o dipendenti: a voi la scelta**

Il progetto proposto si sviluppa su un percorso di tre anni, nell'ambito del monte ore previsto per i PCTO, coinvolge tutte le classi terze, quarte e quinte dei vari indirizzi presenti nell'Istituto.

L'idea progettuale nasce dalla volontà di fornire agli allievi la conoscenza di strumenti giuridici



che consentano loro di potersi inserire, con maggiore consapevolezza, nel mercato del lavoro.

In particolare, si osserva che lo studio del diritto e dell'economia, concludendosi al secondo anno di studi, non esaurisce le tematiche riguardanti il mercato del lavoro e delle imprese.

Nell'ultimo anno di alcuni corsi è peraltro prevista, come materia specifica, G.P.O.I (Gestione e programmazione dell'organizzazione d'Impresa), nella quale sono trattate in parte alcune delle tematiche indicate, ma si ritiene comunque utile poter fornire agli studenti maggiori conoscenze e competenze sotto il profilo strettamente giuridico.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docenti interni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

- **“Ambiente, Energia, Rifiuti – La Chimica al servizio del mondo in cui viviamo” - Laboratori PLS “I metodi della**
-



Chimica” e incontri tematici

Il progetto si articola in due tipologie di attività:

1. Laboratori PLS (Piano Lauree Scientifiche) “I Metodi della Chimica”: 24 ore;
2. Incontri sui temi “Ambiente, Energia e Rifiuti”:11 ore.

Laboratori PLS (Piano Lauree Scientifiche) (ca. 24 ore totali):

Lab 1: Estrazione dell'acido ascorbico da agrumi e sua determinazione

Lab 2: Analisi di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) in foglie di sempreverdi

Lab 3: Campionatura ambientale e analisi del particolato nell'aria

In laboratorio gli studenti potranno svolgere in prima persona attività pratiche che spaziano dallo studio di interazioni nell'ambiente tra contaminanti e matrice (es. suolo e pesticidi) ad alcuni processi industriali di estrazione di prodotti chimici da scarti dell'agroindustria (es. estrazione dell'acido citrico dalle bucce di arancia/limone), al seguire l'analisi qualitativa e quantitativa dei campioni preparati.

Inoltre, potranno anche affrontare la tematica dell'elaborazione dei dati con studi esemplificati di chemiometria.

Incontri sui temi “Ambiente, Energia e Rifiuti” (ca. 11 ore totali)

I ragazzi avranno modo di confrontarsi con esperti universitari che li introdurranno nel mondo della chimica sostenibile e della Low Carbon Industry, mostrando quelli che sono gli strumenti più avanzati per la valutazione di sostenibilità dei processi industriali e dei prodotti. In questo percorso sarà anche affrontato il tema della sostenibilità energetica e delle alternative del futuro prossimo.

Il percorso si propone di mostrare ai ragazzi il contesto scientifico e culturale in cui si stanno muovendo la chimica industriale moderna.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● AZIONE STUDENTI CONTRO LA ZANZARA TIGRE

Il progetto intende offrire agli studenti PCTO per creare competenza tecniche spendibili nel mondo del lavoro e al contempo offrire iniziative dirette all'orientamento, sia dipendente che indipendente, alla scelta universitaria e alla prosecuzione degli studi in campo tecnico scientifico, umanistico e nel campo comunicativo-divulgativo. Un approccio pratico al mondo delle scienze e ad una ricerca scientifica può arricchire gli studenti e stimolarli a scegliere sbocchi lavorativi futuri sulla base delle inclinazioni individuali, arricchendo l'offerta formativa del singolo Istituto. Inoltre, le specifiche tematiche affrontate potranno rendere gli studenti e le loro famiglie cittadini più attenti alla necessità di intervenire in prima persona con modalità di monitoraggio presso le proprie abitazioni e bonifica dei siti a rischio di infestazione, favorendo il senso civico, la



responsabilità individuale, la necessità di partecipare in maniera attiva alla salvaguardia del territorio.

Il progetto propone una ricerca scientifica di studio del territorio limitrofo all'istituto e/o aree di residenza. Lo scopo è quello di fornire agli studenti quegli strumenti necessari a valutare prospettive lavorative nel settore del monitoraggio ambientale, nel campo della ricerca scientifica, nel settore delle comunicazioni (giornalismo scientifico e di informazione ai cittadini), con acquisizione di conoscenze su biologia ed etologia delle specie ricercate, metodologie relative a sopralluoghi da effettuare su campo, raccolta di campioni, analisi in laboratorio con impiego di stereomicroscopio e/o microscopio, elaborazione statistica dei dati, creazione di referti e report descrittivi, divulgazione scientifica di dati e informazione a mezzo stampa locale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Le attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento constano di Progetti di Formazione/Orientamento e Stage effettivo presso un ente o un'azienda secondo le Nuove linee Guida (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

I Progetti di Formazione/Orientamento possono essere svolti (in classe e non) con esperti del settore del mondo del lavoro; attraverso visite aziendali ovvero ricerche sul campo; realizzando progetti di imprenditorialità e/o partecipando alla Formazione sulla Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (d. lgs 81/2008).

Le ore dedicate ai progetti di Formazione e Orientamento rientrano a tutti gli effetti nel monte ore complessivo dei PCTO. Si lascia discrezionalità organizzativa e operativa ad ogni CdC e al Tutor di classe nell'organizzazione del percorso degli alunni. Per Stage effettivo si intende l'esperienza diretta nell'azienda/ditta/ente partner; essa potrà essere svolta in alternativa attraverso l'IFS (Impresa Formativa Simulata). L'IFS è un progetto didattico e formativo che intende riprodurre all'interno della scuola il concreto modo di operare di un'azienda negli aspetti che riguardano l'organizzazione, l'ambiente, le relazioni e gli strumenti di lavoro.

I PCTO sono il risultato della collaborazione tra la Scuola e un Ente esterno (Azienda pubblica o privata). È una modalità didattica che prevede, all'interno della Scuola, l'istituzione delle seguenti figure:

- il Tutor scolastico. È un insegnante del Consiglio di Classe (CdC) che opererà di concerto con i tutor aziendali al fine di garantire la qualità e l'efficacia delle esperienze degli alunni ed è la persona di riferimento per qualsiasi problematica che possa sorgere durante l'attività in Azienda;



- il Referente di progetto. Può essere una persona diversa dal Tutor scolastico e con quest'ultimo opera in stretto raccordo. Si occupa dell'organizzazione e della gestione di un progetto di Formazione o specifico di Indirizzo.

Per ciascuno studente sarà predisposto un percorso formativo personalizzato, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studio. Al termine dell'esperienza in azienda, le schede di valutazione e certificazione saranno redatte dai tutor facendo riferimento alla guida operativa del MIUR e faranno successivamente parte del curriculum formativo dell'alunno.

Nell'attivazione dei percorsi sono previsti convenzioni, protocolli operativi con amministrazioni, associazioni di categoria, forze dell'ordine, enti territoriali, realtà imprenditoriali, ordini e collegi. Sarà utilizzato un database interno continuamente aggiornato per il monitoraggio di imprese, enti e associazioni che collaborano con l'Istituto.

Per gli alunni con disabilità si terrà conto delle specifiche potenzialità, attitudini e competenze, facendo riferimento al loro "progetto di vita" (legge 328/2000).

DISTRIBUZIONE DEL MONTE ORE TOTALE DEI PCTO NELL'ARCO DEL TRIENNIO

Tutti i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento organizzati dall'Istituto comprendono queste aree:

- la formazione in aula per preparare il tirocinio (es. corsi sulla sicurezza, mercato del lavoro, ecc.)
- il tirocinio e/o l'esperienza lavorativa e di formazione svolta dallo studente presso le imprese o le altre strutture ospitanti in convenzione con l'Istituto
- attività in collaborazione con enti esterni svolte internamente alla scuola o con collegamento a distanza

Classi III

Sono programmate 20 ore di attività per i PCTO complementari:



- 4 ore riguardano il corso sulla sicurezza per rischio alto, obbligatorio per poter svolgere i tirocini aziendali in quarta;
- 6 ore riguardano le discipline di inglese e italiano e sono finalizzate all'apprendimento delle competenze relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro in lingua inglese e alle indicazioni su come redigere la relazione finale.

Le altre 10 ore annuali sono programmate da ciascun Consiglio di classe sulla base delle esigenze specifiche della classe.

Durante i consigli di novembre si individua una disciplina che si occuperà di svolgere una verificasu una o più delle attività PCTO svolte.

Classi IV

Sono programmate 120 ore di attività per i PCTO, come tirocini aziendali o progetti interni di aziende simulate, che si svolgeranno nel secondo quadrimestre.

Classi V

Sono programmate almeno 10 ore di attività per i PCTO, che pongono particolare attenzione all'orientamento post-diploma (orientamento al lavoro, orientamento alla prosecuzione degli studi negli ITS o Università).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti



REFERENTE PCTO, DOCENTI TUTOR, DOCENTI COORDINATORI, CONSIGLI DI CLASSE E TUTOR ESTERNI

Durata progetto

Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine dei percorsi triennali, il Consiglio di Classe procede alla valutazione degli esiti delle esperienze e attività anche come elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo.

Viene effettuata una valutazione in itinere durante il percorso; in particolare al termine delle singole attività dei PCTO previste per ogni annualità. Di regola vengono richieste considerazioni e valutazione ai soggetti coinvolti: in particolare al tutor scolastico, al tutor aziendale e allo studente.

Entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe valuta, inoltre, la ricaduta delle esperienze dei PCTO sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento, attraverso la valutazione di una relazione e/o di un colloquio orale. La valutazione finale viene inserita come voto al 100% nelle discipline individuate precedentemente dal Consiglio di Classe.

● STAGE

All'interno dei PCTO l'Istituto può attivare, durante l'anno scolastico, un periodo di stage presso le aziende e imprese del territorio affini all'indirizzo di studio.

Modalità

PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- IMPRESA, ENTE PUBBLICO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STAGE ESTIVI

L'Istituto attiva stage, in Italia e all'estero, su richiesta degli alunni nel periodo di sospensione delle attività didattiche (giugno, luglio e agosto). La durata di questo stage va da un minimo di 120 ore a 200 ore lavorative per gli alunni delle classi III e IV di tutte le specializzazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Imprese, Enti pubblici

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA FORMAZIONE ALLA SICUREZZA (D. Lgs 81/2008)

La formazione sulla sicurezza deve essere adeguata ai vari profili di rischio. Il 1° modulo riguarda la formazione generale, che ha una durata minima di quattro ore per tutti i settori e riguarda i «concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro». Il 2° modulo è invece relativo alla formazione specifica. La durata minima è di 4, 8 oppure 12 ore, a seconda dei rischi riferiti a ciascuna mansione e settore di appartenenza, che possono essere bassi, medio o alti, in base a quanto previsto dalle apposite tabelle. Nei settori a rischio basso si prevedono 8 ore: 4 di formazione generale e 4 di formazione specifica. Nei settori a rischio medio si prevedono 12 ore: 4 di formazione generale e 8 di formazione specifica. Nei settori a rischio alto si prevedono 16 ore: 4 di formazione generale e 12 di formazione specifica. Le prime 4 ore della formazione sulla sicurezza possono essere effettuate tramite la piattaforma MIUR relativa ai PCTO nel primo periodo del terzo anno scolastico.

Modalità



- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● INDUSTRY 4 SCHOOL

Il progetto è patrocinato da tre industrie di S. Giovanni in Marignano, la MT Marchetti, la Universal Pack e la FOM industrie, e consiste nel dare agli studenti delle classi quarte e quinte della specializzazione di Meccanica, Elettronica e Informatica un percorso di formazione tecnica all'interno dei diversi comparti aziendali, come disegno tecnico, collaudo, materiali, impiantistica, idraulica ed elettronica con macchine e tecnologie avanzate.

Nel progetto sono coinvolti diversi Istituti Tecnici Tecnologici del territorio.

Il percorso prevede attività presso le tre aziende con cadenza bisettimanale per un totale di 48 ore.

Al termine del percorso è previsto un premio per lo studente più meritevole. Una borsa di studio sarà inoltre riconosciuta ai migliori studenti che intenderanno proseguire gli studi tecnici a livello universitario (Facoltà di Ingegneria): il premio consisterà in una quota fissa finalizzata al pagamento della tassa di iscrizione all'Università, riservata agli studenti con il migliore rendimento.



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

● FABLAB

Docente di Scratch

È un corso/laboratorio rivolto a ragazzi di terza/quarta informatica.

Svolto all'interno dei laboratori del corso di Ingegneria Informatica di Cesena dal prof Alessandro Ricci e dai suoi assistenti.

Alla fine del corso i ragazzi avranno una certificazione di UniBo che consentirà loro di tenere delle lezioni di scratch ai ragazzini delle scuole del primo ciclo.

Tutte le ore svolte concorrono al monte ore ASL delle terze classi.

È una attività coordinata da FabLab Romagna A.P.S. makerspace di Cesena e Rimini



Arduino e sensoristica ambientale

È un corso/laboratorio rivolto a ragazzi di terza elettronica e informatica.

Affronta in tre lezioni da 3 ore la programmazione di Arduino collegato a sensori di luce, acqua, suono, posizione, stato e il pilotaggio di catene di led RGB intelligenti.

Arduino per le Internet of Things

È un corso/laboratorio rivolto a ragazzi di terza elettronica e informatica.

Affronta in tre lezioni da 3 ore la programmazione di ESP8266 (Arduino compatibile) collegato alla rete WiFi e pronto per essere pilotato con una app (Blink) mobile per iOS e Android.

Disegno 2D, taglio vinile e taglio laser

È un corso/laboratorio rivolto a ragazzi di terza elettronica e informatica.

Affronta in tre lezioni da 3 ore il disegno 2D con strumenti come Autocad e il loro utilizzo per contesti di taglio del vinile adesivo e del taglio laser.

Disegno e Stampa 3D

È un corso/laboratorio rivolto a ragazzi di terza elettronica e informatica.

Affronta in tre lezioni da 3 ore il disegno 3D con strumenti semplici come Tinkercad per produrre oggetti da stampare con la stampante 3D in dotazione al Fablab.

Grafica per la realizzazione di Poster, Volantini e Infografiche

È un corso/laboratorio rivolto a ragazzi di terza elettronica e informatica.

Affronta in tre lezioni da 3 ore il disegno bitmapped e la composizione di oggetti grafici per formare cartelloni pubblicitari di grandi dimensioni, volantini e infografiche per la promozione di eventi a scuola usando il plotter professionale in dotazione al FabLab.

Programmazione mobile con Android e iOS



È un corso/laboratorio rivolto a ragazzi di quarta e quinta informatica.

Affronta in cinque lezioni da 3 ore la programmazione di device Android (qualsiasi) e iOS (iPhone, iPad) utilizzando la tecnologia Microsoft Xamarin e i linguaggi C# e XAML.

Machine Learning, realtà virtuale e aumentata

È un corso/laboratorio rivolto a ragazzi di terza/quarta e quinta di elettronica e informatica.

Affronta in tre lezioni da 3 ore la programmazione e l'uso di dispositivi come Echo, Alexa di Amazon e affronta le tematiche di Machine Learning con librerie open source come tensorflow e Google assistant per realizzare applicazioni di realtà virtuale e aumentata.

Elettronica per non informatici

È un corso/laboratorio rivolto a ragazzi di tutte le specializzazioni.

Affronta in quattro lezioni da 3 ore l'analisi elettrica e la costruzione di semplici circuiti elettrici ed elettronici e relativo montaggio e saldatura dei componenti.

Laboratorio di informatica e coding per non informatici

È un laboratorio rivolto a ragazzi di tutte le specializzazioni.

Affronta in quattro lezioni da 3 ore la programmazione di Arduino collegato a sensori di luce, acqua, suono, posizione, stato e il pilotaggio di catene di led RGB intelligenti con un taglio molto laboratoriale, introduttivo e alla portata di tutti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IMPRESA IN AZIONE

Impresa in azione è un programma di educazione imprenditoriale diffuso nelle scuole superiori di tutta Europa.

Le classi partecipanti costituiscono delle **mini-impresе a scopo formativo** e ne curano la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, offre un'esperienza professionalizzante a stretto contatto con le aziende e il mondo esterno. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, agevola lo sviluppo di un set di **competenze tecniche e trasversali**, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri. La metodologia di apprendimento, che segue logiche esperienziali di **learning-by-doing**, è in grado di appassionare e coinvolgere attivamente tutti i partecipanti.

Dal 2015/2016, **Impresa in azione** è ufficialmente inserito tra le esperienze P.C.T.O. riconosciute dal MIUR.

Le 80-120 ore in media durante il quale il programma si sviluppa prevedono, per almeno il 50% della sua durata, attività pratiche, a diretto contatto con professionisti, aziende, istituzioni e altre realtà economiche a livello territoriale, nazionale o internazionale.



L'ente ospitante è Junior Achievement - Camera di Commercio della Romagna. La durata del Progetto è di 80-120 ore ed è rivolto alle classi III, IV e V.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● IDEE IN AZIONE

Idee in azione è un programma di educazione imprenditoriale che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali



per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Le classi partecipanti costituiscono dei **team imprenditoriali** e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di **competenze tecniche e trasversali**, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Idee in azione può considerarsi propedeutico al progetto "Impresa in azione". L'Ente ospitante è Junior Achievement - Camera di Commercio della Romagna. La durata del progetto è di 20-30 ore nell'anno ed è rivolto alle classi III-IV e V.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● PROGETTO STAFFETTA

Lezioni universitarie per studenti dell'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Campus di Rimini, Università degli studi di Bologna

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PLS: INDAGINI DI POLIZIA SCIENTIFICA

Attività laboratoriali su metodologie analitiche utilizzate in ambito forense:

- introduzione al metodo scientifico sperimentale mediante l'esecuzione di semplici ma rigorose



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- esperienze su metodiche basilari della chimica applicate all'ambito forense;
- descrizione del mondo universitario;
- unire la sperimentazione in prima persona e la conoscenza dell'offerta formativa post-diploma per guidare gli alunni verso scelte consapevoli;
- test al luminolo;
- TLC di eroina;
- analisi di residui dello sparo mediante spettrometria di assorbimento atomico
- analisi di eroina mediante HPLC.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Chimica (Ciamician) - Università degli studi di Bologna

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PLS: CHIMICA E VITA DI TUTTI O GIORNI



Progetto-laboratorio organizzato in moduli multidisciplinari che approfondiscono alcuni dei processi propri della chimica industriale, intesa come chimica applicata, non sempre inclusi nei percorsi didattici scolastici.

Attraverso i laboratori partecipativi gli studenti conoscono alcuni metodi della chimica, vista come scienza sperimentale, stimolano il loro spirito critico e si avvicinano, con un approccio laboratoriale, a problematiche attuali coinvolte nella progettazione di soluzioni innovative.

- I polimeri, sintesi del nylon -Tecniche analitiche avanzate (NMR e SEM);
- Chimica al computer per capire le molecole biologicamente attive e progettare nuovi farmaci - Vestiamoci colorati, sintesi di coloranti;
- Alginati e sferificazione - dai biopolimeri alla gastronomia molecolare;
- Fare chimica facendo saponi;
- Passaggi di colore - coloranti dalle caramelle

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Chimica Industriale (Toso Montanari), sede di Bologna, Università degli Studi di Bologna

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● PLS: ENERGIA, AMBIENTE E RIFIUTI-La chimica al servizio del mondo in cui viviamo

Seminari sul tema Ambiente, Energia e Rifiuti:

- "Che cos'è l'economia circolare";
- "L'oro del diavolo. L'estrazione di oro con mercurio in miniere artigianali";
- "The climate cha(lle)nge: il contributo della ricerca chimica";
- "Metal ions, complexes and more...";
- "L'alba delle città solari. La gestione delle risorse sull'astronave Terra";

- "Verso il nucleo dell'atomo" e attività laboratoriali;
- "Estrazione acido citrico, Vitamina C e limonene dai limoni";
- "Estrazione e analisi della nicotina dal tabacco";
- "Analisi e recupero dei metalli";

Tali seminari sono finalizzati ad approfondire lo studio della chimica, offrendo agli studenti la possibilità di avvicinarsi a temi di ricerca avanzata, far acquisire competenze di base sul mestiere chimico, far sviluppare competenze trasversali oggi richieste dal mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Chimica Industriale (Toso Montanari), sede di Rimini, Università degli Studi di Bologna.

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● RACCONTI E SCIENZA PER CONOSCERE IL MARE

Percorso didattico-sperimentale inerente la conoscenza del mare le tecnologie e le possibili applicazioni sul mercato.

Tematiche:

- Introduzione all'ambiente marino.
- Eutrofia, inquinamento e processi marini.
- Tecnologia per lo studio e le osservazioni dei mari.
- Esempi di applicazioni sul mercato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISMAR-CNR

Modalità di valutazione prevista



● TUTORING

Attività di accoglienza, supporto allo studio pomeridiano e orientamento per la scelta dell'articolazione da parte degli alunni delle classi IV e V per gli alunni del biennio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Docente per la sorveglianza, alunni

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Laboratorialità

FabLab Domotica Affresco Tecnologie del calcestruzzo Belluzzi - da Vinci sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire le competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Rendere lo studente padrone dei principi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dei concetti alla base della cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle metodologie laboratoriali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Lingue

Meccanico

Multimediale

Scienze

Topografia

Aule

Magna

Proiezioni

● Scuola e territorio

Corsi di formazione per la sicurezza negli ambienti di lavoro ASL Legalità e sicurezza sul lavoro
Autoimprenditorialità Hera



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire le competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Rendere lo studente padrone dei principi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dei concetti alla base della cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Scienze
	Topografia
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Area Civica

Università Aperta AVIS Primo soccorso Prevenzione andrologica Educazione alla memoria II



quotidiano in classe Spazio bianco delle arti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire le competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Rendere lo studente padrone dei principi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dei concetti alla base della cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Proiezioni

● Area Digitale

CAD avanzato. La settimana del codice.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Garantire le competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Rendere lo studente padrone dei principi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dei concetti alla base della cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni

● Antidispersione

Sportello sul metodo di studio per DSA Didattica per progetti interdisciplinari nel biennio Utilizzo di una piattaforma e-learning



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire le competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Rendere lo studente padrone dei principi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dei concetti alla base della cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Certificazioni linguistiche PET/FCE/CAE/IELTS**

L'Istituto organizza corsi pomeridiani per l'approfondimento della conoscenza della Lingua Inglese con lo scopo di condurre gli alunni a sostenere gli esami di certificazione linguistica presso enti accreditati. I corsi sono tenuti da docenti interni all'Istituto o in alternativa da esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze scritte e orali in lingua inglese attraverso corsi di certificazione pomeridiane e la promozione di progetti di mobilità internazionale.

Traguardo



Aumentare il numero di alunni che raggiungono il livello in uscita B2 - C1.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha approvato le seguenti aree tematiche all'interno delle quali i docenti organizzano le Attività Alternative alla Religione Cattolica: pensiero computazionale, multimedialità, approfondimento culturale, alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire le competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Rendere lo studente padrone dei principi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dei concetti alla base della cittadinanza digitale.



Risultati attesi

L'iniziativa viene realizzata per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori e degli alunni, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze. Le aree di studio proposte, all'interno delle quali i singoli docenti declineranno nel dettaglio la programmazione anno per anno, sono da intendersi come concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni e sono volte all'approfondimento dei valori della vita, della cultura e della convivenza civile, della storia e dell'educazione civica nonché di alcuni aspetti delle discipline caratterizzanti il nostro Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Erasums + e Mobilità studentesca internazionale

Al fine di promuovere la dimensione internazionale e interculturale dei curricoli scolastici e dei percorsi formativi, l'ITTS sostiene le esperienze di mobilità studentesca internazionale attraverso la collaborazione con associazioni e enti, la nomina di un referente d'Istituto per la mobilità, di un docente tutor per ogni ragazzo che parte in mobilità, la produzione di programmazioni individualizzate, la valorizzazione e la disseminazione dell'esperienza vissuta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze scritte e orali in lingua inglese attraverso corsi di certificazione pomeridiane e la promozione di progetti di mobilità internazionale.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni che raggiungono il livello in uscita B2 - C1.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Garantire le competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo



Rendere lo studente padrone dei principi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dei concetti alla base della cittadinanza digitale.

Risultati attesi

L'attività ha lo scopo di consentire all'alunno di migliorare i seguenti aspetti: • spirito di iniziativa, autonomia e responsabilità; • efficacia comunicativa, anche utilizzando lingue diverse; • capacità organizzative, adattative, proattive, decisionali e di gestione di positive relazioni e interpersonali; • capacità di relativizzare le proprie conoscenze, abitudini e valori; • capacità di riconoscere i modelli cognitivi, valoriali, linguistici e comportamentali che differenziano le culture e di adattarvisi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	L'Istituto collabora con associazioni ed Enti esterne.

Risorse materiali necessarie:

● **Progetto Cinema**

Il progetto, nella prima parte, ha l'obiettivo di fornire elementi base per la comprensione del linguaggio cinematografico, attraverso la conoscenza della storia del cinema - con un'attenzione particolare ad alcune tematiche tratte dai film di Federico Fellini, come l'inclusione del diverso (La strada) e il ruolo della donna nell'ideologia fascista (Amarcord), e nella seconda parte ha come obiettivo la realizzazione pratica di un cortometraggio dedicato ai luoghi di felliniana memoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Garantire le competenze civiche necessarie per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Traguardo

Rendere lo studente padrone dei principi fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e dei concetti alla base della cittadinanza digitale.

Risultati attesi

Per contrastare l'assenza di un'educazione all'immagine, in una realtà bersagliata da una tempesta visiva, è necessario un percorso che sia allo stesso tempo teorico e pratico. Il cinema, infatti, è un mezzo particolarmente efficace, perché utilizza un linguaggio che gli studenti



conoscono e comprendono, a volte, meglio di quello scritto. Il cinema, grazie alla sinergia dei suoi linguaggi, possiede in sé una forte capacità emozionale che permette il coinvolgimento e l'identificazione, motivando e stimolando lo studente all'approfondimento di tematiche sempre più rilevanti come l'inclusione e la parità di genere. Sulla "nave-scuola" a tutti deve essere data la possibilità di esprimersi e tutti devono diventare i protagonisti di una comunità educante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fotografico

Computer grafica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● lo consumo circolare

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore sensibilità e conoscenza delle tematiche inerenti il percorso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Approfondimenti sul consumo critico e introduzione ad alcuni concetti utili alla comprensione della tematica, come il concetto di impronta ecologica, di **overshoot day** e di **economia circolare**.

Approfondimento sulle buone pratiche che ciascuno può mettere in atto per adottare comportamenti sostenibili e porre rimedio ad alcune abitudini quotidiane che compiamo non consapevoli delle conseguenze sull'ambiente.

Riflessione sulle nostre scelte di consumo (ad esempio nel modo in cui scegliamo i vestiti, gli oggetti di arredo, l'hi-tech, i divertimenti etc.) e su come i nostri acquisti generino un impatto sull'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si cercherà di uniformare il più possibile l'accesso ai servizi digitali della scuola utilizzando il proprio account istituzionale nome.cognome@ittsrimini.edu.it approfondendo ed estendendo l'uso della posta elettronica integrata con gli strumenti come Classroom e tutta la Google Suite.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si porterà a regime la nuova aula 3.0, formando il personale docente per l'utilizzo delle tecnologie in essa disponibili e organizzando attività rivolte agli alunni del primo e secondo biennio, per introdurli al pensiero computazionale e per potenziare le competenze digitali (come previsto dalle ultime raccomandazioni del Consiglio dell'UE in tema di cittadinanza).

Titolo attività: Apprendimento pratico
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le attività legate alla didattica del fare, al making, al coding, al disegno e alla stampa 2D e 3D, allo sviluppo



Ambito 1. Strumenti

Attività

hardware e software in un'ottica di multidisciplinarietà tra gli indirizzi della scuola anche con l'uso del FabLab di Istituto, dell'Aula 3.0 e del Laboratorio per gli Apprendimenti innovativi.

Titolo attività: Ideas'Box
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono tutte quelle attività organizzate di concerto con gli stakeholder del territorio per stimolare i ragazzi e le ragazze della scuola (attraverso concorsi a premi), a produrre progetti, ricerche e approfondimenti utilizzando solo strumenti digitali.

Titolo attività: Profilo digitale studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si cercherà di uniformare il più possibile l'accesso ai servizi digitali della scuola utilizzando il proprio account istituzionale nome.cognome@studenti.ittsrimini.edu.it approfondendo ed estendendo l'uso della posta elettronica integrata con gli strumenti come Classroom e tutta la Google Suite.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione sulla
piattaforma GSuite e Classroom
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le attività a forte contenuto digitale rivolte in modo trasversale a tutti gli indirizzi della scuola: Informatica, Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione, Meccanica e Meccatronica, Chimica e Materiali, Grafica e Comunicazione e Costruzioni Ambiente e Territorio come ad esempio l'Internet delle cose, il Machine Learning, la realtà virtuale e aumentata, la domotica, l'industria 4.0, la programmazione dei dispositivi mobili.

Titolo attività: Formazione e
Accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Riguarda tutte quelle attività rivolte ai docenti, organizzate a scuola (corsi, seminari con esperti interni ed esterni) volte a innovare la didattica a livello epistemologico avvalendosi delle nuove tecnologie, promuovendo il life-long learning e sviluppando le competenze degli alunni in modo formale e informale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.T.S. "O. BELLUZZI - L. DA VINCI" - RNTF010004

Criteri di valutazione comuni

I consigli di classe fanno riferimento alle griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari.

La valutazione periodica e finale attribuita in ciascuna disciplina deve essere espressa unicamente con voti numerici interi sulla base di una scala di valutazione dall'uno al dieci, con sufficienza pari a sei decimi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si fa riferimento ai documenti "Programmazione e valutazione dell'insegnamento di Educazione civica per classi parallele" e "Intese didattiche e griglie di valutazione Ed_Civica.pdf" reperibili sul sito www.ittrimni.edu.it.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi e concorre alla



determinazione dei crediti scolastici. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Si fa riferimento al documento "Scheda di valutazione del comportamento.pdf" reperibile sul sito www.ittrimni.edu.it

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 e/o deliberate dal Collegio dei Docenti;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione alla classe successiva per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (art. 4, comma 5, d.P.R. 122/09 e art. 193, comma 1 d.lgs.297/94);
- non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano anche in una sola disciplina, ma continuativamente, per due anni di seguito, sia allo scrutinio del primo quadrimestre, sia allo scrutinio finale, sia all'integrazione dello scrutinio finale, un'insufficienza grave.

Si fa riferimento al documento "Criteria svolgimento scrutini e ammissione alla classe successiva.pdf" reperibile sul sito www.ittrimni.edu.it

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti che, in sede di scrutinio finale, risultano in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 e/o deliberate dal Collegio dei Docenti
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (art. 4, comma 5, d.P.R. 122/09 e art. 193, comma 1 d.lgs.297/94 e art. 13, comma 2, d.lgs n. 62/2017);
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione;
- svolgimento delle attività programmate nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, secondo il monte ore previsto dall'indirizzo di studi.

Si fa riferimento al documento "Criteri ammissione all'esame di Stato.pdf" reperibile sul sito www.ittsrimini.edu.it

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

A partire dall'a.s. 2018/2019 il credito scolastico (max. 40 punti) è attribuito agli studenti delle classi III, IV e V sulla base delle tabelle di cui all'Allegato A del d.lgs. 62/2017 (media aritmetica dei voti dello scrutinio finale). Si veda allegato "Criteri svolgimento scurini e ammissione alla classe successiva".

All'attribuzione del credito scolastico concorrono anche le esperienze di mobilità internazionale individuale (si veda il Regolamento "Mobilità studentesca internazionale individuale.pdf" reperibile sul sito www.ittsrimini.edu.it).



Criteria per l'attribuzione del credito formativo

Ai sensi del D.Lgs 62/17 l'Istituto non attribuisce crediti formativi agli alunni.

Intese didattiche

Sul sito www.ittsrimini.edu.it è consultabile il prospetto elaborato dai Dipartimenti Disciplinari sulla base delle Linee Guida nazionali degli Istituti Tecnici contenente numero minimo di prove, tipologia di prove e griglie di valutazione per gli alunni.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione propone le attività e coordina i processi che favoriscono l'inclusione e l'integrazione, in particolare per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Nei Consigli di Classe, a seguito di un periodo di osservazione dell'alunno, si analizzano le certificazioni e si procede ad un attento confronto al fine di predisporre, in accordo con la famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP). I Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), sono composti dai docenti del Consiglio di Classe, con la partecipazione della famiglia dell'alunno e delle figure professionali specifiche come previsto nel DI 182/2020. Secondo quest'ultimo decreto, è favorita la partecipazione dell'alunno con disabilità. Nel GLO per l'inclusione, al quale prendono parte tutti i docenti del Consiglio di Classe, si realizza un confronto con la famiglia, con l'alunno e il referente AUSL al fine di predisporre un Piano Educativo Individualizzato per l'alunno con disabilità (PEI). Nel GLO di medio periodo si procede ad un'analisi dei progressi dell'alunno in termini educativi e didattici rispetto agli interventi integrati ed equilibrati predisposti nel PEI iniziale. Infine è previsto un GLO di fine anno scolastico: quest'ultimo momento di confronto collegiale consente di effettuare una valutazione sommativa sul percorso sviluppato durante l'a.s. e di gettare le basi per il progetto educativo che verrà impostato nel successivo a.s..

Il Consiglio di Classe predisponde inoltre:

- il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA ai sensi della Legge 170/2010 e per gli alunni di cittadinanza non italiana e non italofoeni;
- il Progetto Formativo Personalizzato (PFP) per gli Studenti Atleti di Alto Livello.

L'Istituto, utilizzando eventualmente anche l'organico dell'autonomia, organizza uno Sportello di supporto per alunni con DSA durante le ore mattutine, corsi di recupero e potenziamento pomeridiani al termine del primo quadrimestre e nel periodo estivo, corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri.

L'Istituto, in collaborazione con l'Ufficio di Ambito Territoriale, gli Enti Locali e le AUSL, individua azioni per garantire il diritto all'Istruzione agli studenti per i quali sia accertata



l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie, attuando percorsi di istruzione domiciliare ai sensi del D. Lgs n. 66 del 13 aprile 2017 (si faccia riferimento alle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare allegate al D.M: 461 del 6/6/2019).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In attesa dell'applicazione delle Linee Guida del D.Lgs. 66/2017 e del DI 182/2020, la definizione del PEI continua a basarsi sulla Diagnosi Funzionale e sul Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di integrazione scolastica. In dettaglio, il Piano Educativo Individualizzato nasce dall'osservazione delle capacità dell'alunno con disabilità nelle varie aree (area socio-affettiva, cognitiva, linguistica, logico-matematica, tecnologico-operativa e psicomotoria), dall'analisi approfondita della sua certificazione medico-specialistica ed eventualmente dall'analisi della documentazione proveniente dalla scuola secondaria di primo grado. I docenti specializzati supportano il Consiglio di Classe nella predisposizione dei piani disciplinari. Il PEI contiene la



descrizione degli interventi che il Consiglio di Classe intende mettere in atto per perseguire gli obiettivi specifici individuati nell'area educativa e didattica. Nel dettaglio il PEI individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e le materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dagli insegnanti specializzati avvalendosi della consulenza/collaborazione della rete di professionisti e servizi coinvolti nella definizione e realizzazione del progetto di vita della persona.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno condivide gli obiettivi generali del Progetto educativo nonché le strategie metodologiche che si decide di mettere in atto per il raggiungimento del successo formativo dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Sportelli di supporto per alunni con DSA

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I docenti del Consiglio di Classe valutano il livello di personalizzazione dei criteri e della modalità di valutazione per ciascun alunno con BES. Tali decisioni sono riportate nel Piano personalizzato, condiviso con la famiglia e con l'alunno stesso.

Approfondimento

Sul sito www.ittsrimini.edu.it sono consultabili il "PAI 2022-2023" e il "Protocollo di accoglienza degli alunni con cittadinanza straniera e non italofofoni".



Piano per la didattica digitale integrata

Sono consultabili sul sito www.itsrimini.edu.it il Regolamento per la Didattica Digitale integrata ("Piano DDI.pdf") e il Regolamento delle riunioni on line degli Organi Collegiali ("Regolamento delle riunioni on line degli Organi Collegiali.pdf").



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Il Primo Collaboratore del DS è Referente della sede "da Vinci", del DSGA e degli Uffici di Segreteria, è Responsabile dell'Inclusione, della formazione delle classi, dell'Organico, delle Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica, e degli Esami di stato. Il 2</p> <p>Secondo Collaboratore del DS è responsabile dei docenti e degli alunni, dei verbali degli Organi Collegiali, della programmazione didattica, degli esami integrativi, dei corsi di recupero, ERASMUS +, delle circolari e delle comunicazioni.</p>
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff di Dirigenza, oltre al Primo e Secondo Collaboratore, si compone delle seguenti figure: referente della sede "Belluzzi", Responsabile permessi alunni, Responsabile Registro elettronico, Responsabile sito WEB, Responsabile orario, Responsabile sostituzioni e impegni degli organi collegiali, Responsabile 19</p> <p>PCTO, Animatore Digitale, Responsabile integrazione alunni stranieri e referente coordinatori di classe, Responsabile orientamento, Responsabile alunni DSA - ADHD, Responsabile sicurezza, Responsabile cyberbullismo, Referente COVID, Responsabile</p>



progetti ampliamento offerta formativa, Responsabile INVALSI, Responsabile di sistema e rete.

Capodipartimento

Il Coordinatore di dipartimento favorisce il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito al raggiungimento delle Intese Didattiche, alla programmazione delle attività didattiche, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari. Funge da raccordo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento al fine di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. Redige i verbali delle riunioni di dipartimento. Promuove con i coordinatori degli altri dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologico didattica con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari. Coordina l'organizzazione dei laboratori/palestre, predispone e aggiorna i regolamenti dei laboratori e le procedure operative di sicurezza in collaborazione con il responsabile di laboratorio ed il SPP.

14

Responsabile di laboratorio

Il responsabile di laboratorio custodisce le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio, indica all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità, controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, officina,

6



palestra di cui ha la responsabilità, segnalando guasti, anomalie e rotture, segnala al ASPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predispone ed aggiorna il regolamento di laboratorio/palestra e le procedure operative di sicurezza in collaborazione con il capo dipartimento ed il SPP.

Coordinatore attività
opzionali

Referente Centro sportivo studentesco: promuove le attività sportive scolastiche come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola, ne cura l'integrazione e l'armonizzazione con le programmazioni delle altre discipline di studio.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA

Referente dei Coordinatori e Responsabile accoglienza alunni classi prime, integrazioni alunni stranieri, potenziamento dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

1

A026 - MATEMATICA

Responsabile INVALSI, Commissione sostituzioni, potenziamento offerta formativa e sportello DSA, organizzazione

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

Referente di sede, DSGA e Uffici, Responsabile
Organico, Inclusione, Sicurezza, Organizzazione
Attività Alternative alla Religione Cattolica, Esamidi
Stato. Potenziamento offerta formativa, Sportello
DSA, Attività organizzative.

Insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

3

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Organizzazione, insegnamento (referenti
dell'Educazione Civica) e potenziamento
dell'offerta formativa

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

Potenziamento dell'offerta formativa
(Educazione Civica).

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Responsabile docenti, verbali, programmazione
didattica, formazione classi, esami integrativi,
Erasmus+, circolari e comunicazioni.
Potenziamento dell'offerta formativa.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Potenziamento dell'ufficio tecnico e
insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende i servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria ed economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Si occupa di gestire e tenere i registri di protocollo informatico in collaborazione con l'Ufficio Personale; predispone nomine, incarichi e elenchi.

Ufficio acquisti

In collaborazione con l'Ufficio Tecnico, oltre ad occuparsi della gestione del Patrimonio e della tenuta dei Registri inventariali, istruisce ed esegue gli adempimenti connessi alle attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Gestisce le pratiche inerenti gli alunni (iscrizioni, Nulla Osta, infortuni, assicurazione, etc.), gestisce, nel rispetto della normativa vigente, i fascicoli degli alunni con Bisogni Educativi Speciali oltre alle pratiche degli Esami di Stato e i PCTO; gestisce le adozioni dei libri di testo su indicazione del Collegio Docenti. Si occupa della pubblicazione della documentazione nelle sezioni "Albo on Line" e "Pubblicità Legale".

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa della gestione dei dipendenti, cura la condizione contrattuale dei lavoratori, regola i rapporti tra Istituto e dipendente, gestisce i rapporti con i sindacati, con gli enti esterni e gli Uffici di Ambito.



Ufficio Contabilità

Elabora mensilmente i cedolini paga del personale supplente breve e saltuario in collaborazione con l'Ufficio Personale, nonché di eventuali collaboratori esterni; gli impiegati che operano in questo ufficio, dunque, devono avere un'ottima conoscenza relativamente alle normative fiscali, contributive, contrattuali. Si occupa inoltre della gestione del bilancio in ordine a reversali, mandati di pagamento, liquidazioni fatture nel rispetto della normativa specifica (Regolamento di Contabilità, Decreto Legislativo 50, Disposizioni ANAC etc.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle online www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.ittsrimini.edu.it

Circolari e comunicati sul sito www.ittsrimini.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: FABLAB

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il FabLab è costituito da laboratori dedicati al MakerFaire, dove gli appassionati di tecnologia possono realizzare concretamente le loro idee condividendo le competenze con gli altri. È un'occasione per i giovani della scuola e per le persone del territorio che si vogliono mettere ingioco.

Denominazione della rete: M.Y.Europe – Moving Youth



round Europe

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio è stato costituito per la partecipazione alla Call Erasmus del 2 febbraio 2017 (KA1-VET MOBILITY) al fine di attivare percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in paesi di lingua anglosassone per i migliori studenti dei cinque indirizzi e progetti di Staff Mobility nell'ottica del potenziamento della didattica Clil.

Denominazione della rete: Educazione alla Memoria

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Attività di Educazione alla Memoria del Comune di Rimini è un progetto educativo che comprende un ricco programma di iniziative di formazione e di aggiornamento sulla storia del '900 per gli insegnanti e per gli studenti, nonché eventi di divulgazione e di riflessione collettiva sulla memoria: spettacoli teatrali, rassegne di film, laboratori, conferenze e testimonianze di sopravvissuti.

Si tratta di un'attività istituzionale del Comune che si pone come strumento concreto di collaborazione col mondo della scuola e come ponte di collegamento tra la storia, la memoria e la loro trasmissione ai giovani e alla collettività. Al termine di ogni anno scolastico, il programma di educazione alla memoria si completa e idealmente si conclude con la realizzazione di un viaggio- studio agli ex campi di concentramento nazisti e ai luoghi della memoria della deportazione e della Shoah, in Italia e in Europa.

Denominazione della rete: RESISM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si propone di sensibilizzare i destinatari sul rischio sismico del territorio.

Denominazione della rete: ASARN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Associazione nata su iniziativa dei Dirigenti Scolastici della Provincia, con l'obiettivo di costituire una solida rappresentanza per meglio gestire, supportare, promuovere e valorizzare l'autonomia delle scuole.

Denominazione della rete: Lo spazio bianco delle arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Laboratori di teatro - danza - fotografia - poesia e canzone d'autore - coro

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività si propone di insegnare agli studenti a maturare un occhio diverso sulla realtà attraverso la fruizione e la produzione di linguaggi artistici contemporanei. L'attività si svolge a cadenza settimanale e si articola in distinti percorsi laboratoriali, nel primo e nel secondo quadrimestre, con l'allestimento di un evento conclusivo. Gli studenti possono intraprendere uno o più percorsi.



Denominazione della rete: GPS rete netgeo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha una convenzione con la Fondazione Geometri dell'Emilia-Romagna in quanto ospita un vertice della rete regionale GPS appartenente anche alla rete nazionale Netgeo. In virtù di tale convenzione può usufruire dei dati per l'effettuazione di misure topografiche di alta precisione.

Denominazione della rete: Esplora Rimini



Azioni realizzate/da realizzare

- Percorso educativo finalizzato al rafforzamento del senso civico e alla responsabilizzazione.

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

L'associazione sportiva e culturale Esplora Rimini, che organizza attività sportive ed escursioni per ragazzi disabili, affianca l'Istituto nel percorso di formazione della persona nei casi di sanzioni disciplinari. La possibilità di collaborare con l'associazione consente ai destinatari di sanzioni disciplinari di entrare in contatto con realtà molto diverse dalla propria e di impegnarsi in relazioni che richiedono dedizione, impegno, responsabilità.

Denominazione della rete: **CAMPUS DI RIMINI - ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il Campus di Rimini si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture gli studenti dell'Istituto coinvolgendoli in Attività di Alternanza Scuola Lavoro di approfondimento su tematiche affrontate nella didattica curricolare e di orientamento al percorso di studi futuro.

Denominazione della rete: PCTO in collaborazione con l'Azienda USL della Romagna

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di protocollo di intesa tra Azienda USL della Romagna e Ufficio Scolastico Regionale

Approfondimento:

L'Azienda USL della Romagna si impegna ad accogliere come "tirocinanti" e a titolo gratuito presso le proprie strutture, studenti dell'Istituto in possesso dei requisiti previsti dagli Indirizzi Regionali per



tirocini finalizzati alla realizzazione di momenti di Alternanza Scuola Lavoro.

Denominazione della rete: CAMPUS DI CESENA - ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Il Campus di Cesena si impegna a progettare e sviluppare percorsi di formazione specifica per l'approfondimento della conoscenza di strumenti tecnologici innovativi rivolti agli studenti dell'Istituto coinvolgendoli in Attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Denominazione della rete: Rete di scuole che promuovono salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Incontrare per orientarsi

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ha ospitato l'evento provinciale di orientamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.



Denominazione della rete: Scuola Polo per la formazione Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Polo per la formazione dell'Ambito 21 per: personale docente neo-assunto, personale docente in servizio, personale docente ai fini dell'Inclusione in collaborazione con il CTS.

Denominazione della rete: Rete Servizio Passweb



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Formazione del personale ATA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accertamenti e lavorazione pratiche pensionistiche in collaborazione con i referenti INPS.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digital Board

Il corso, tenuto da un docente dell'Istituto, riguarderà l'utilizzo della Digital Board in tutte le sue potenzialità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	ITP e docenti curricolari
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Lezione frontale
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programmazione di base di microcontrollori standard IEX 61131, linguaggi: LD, ST, SFC, CFC

Corso idi aggiornamento per i docenti di area tecnica di indirizzo.



Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti interni del Dipartimento di Elettronica, Elettrotecnica e Automazione e del Dipartimento di Meccanica

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: B.I.M. base rivolto al settore impiantistico

Corso di aggiornamento per docenti interni del settore tecnico specifico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti interni del Dipartimento di Elettronica, Elettrotecnica e Automazione e Docenti del Dipartimento di CAT

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LabView

Corso di aggiornamento per docenti dell'area tecnica di indirizzo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti del Dipartimento di Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazioni tecnologiche nell'automazione degli edifici con standard mondiale KNX



Corso di aggiornamento per docenti dell'area di indirizzo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interni del Dipartimento di Elettronica, Elettrotecnica ed Automazione
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Attività Amministrativa (Gestione del Personale)

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Esperti esterni	

Attività Amministrativa (Contabile e Negoziale)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni

Attività formativa (organizzazione scolastica)

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni - ASPP - RSPP

Io Conto

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione attività organizzativa con riferimento all'aspetto amministrativo e contabile
Destinatari	DSGA e DS
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	MIUR



Approfondimento

La necessità di svolgere l'attività elencata rivolta al Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario emerge dall'esperienza pregressa, sulla base della quale si propone di formare, aggiornare e proiettare il personale medesimo su una formazione di livello medio-alto, in ordine agli argomenti ed ai contenuti della stessa, sulla base di quanto il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa definisce per questo Istituto.